

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **03/01/2013**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA  
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 02-01-2013 al 03-01-2013

02-01-2013 Corriere Adriatico.it <b>Incendio in Francia: cinque morti C'è anche un bimbo tra le vittime</b> .....	1
03-01-2013 Il Fatto Quotidiano <b>Appalti, abusi e intercettazioni</b> .....	2
03-01-2013 Julie news <b>Francia, palazzo in fiamme. Cinque morti</b> .....	5
02-01-2013 Redattore sociale <b>Dal sociale alla politica: poche novità a Roma e Campania. Bene la Toscana</b> .....	6
02-01-2013 Repubblica.it <b>Francia, incendio in un palazzo -</b> .....	8
03-01-2013 Savona news <b>Finale for Nepal: trasparenza, condivisione e i progetti che stanno per partire</b> .....	9
02-01-2013 Varesenews <b>Caritas Ambrosiana: "Emergenza Nord Africa, non venga aggravata causando un'emergenza umanitaria"</b> .....	11
03-01-2013 Virgilio Notizie <b>Francia/ Incendio vicino Parigi, 5 morti tra cui 3 ragazzi</b> .....	13
02-01-2013 Vita.it <b>Profughi, due mesi di proroga in extremis</b> .....	14
02-01-2013 Wall Street Italia <b>Animali: Lav, 2013 decisivo per il rispetto di tante specie</b> .....	15
02-01-2013 Yahoo! Notizie <b>Francia: incendio in appartamento, morta un'intera famiglia</b> .....	17

***Incendio in Francia: cinque morti C'è anche un bimbo tra le vittime***

- Corriere Adriatico

**Corriere Adriatico.it**

*"Incendio in Francia: cinque morti C'è anche un bimbo tra le vittime"*

Data: **02/01/2013**

[Indietro](#)

Incendio in Francia: cinque morti  
C'è anche un bimbo tra le vittime

PARIGI - Tragedia a Gennevilliers, nella regione parigina, dove cinque persone sono morte, tra le quali un bambino, a causa di un violento incendio avvenuto in una abitazione. Il bilancio parla anche di 18 feriti leggeri, tra cui anche due pompieri che si sono ustionati alle mani durante l'intervento.

«Alle 4.17 è stato lanciato l'allarme di un incendio in un appartamento. In otto minuti, quindi velocemente, sono arrivati i soccorsi ed è iniziata la procedura di intervento. I nostri uomini sono entrati dalla finestra dell'appartamento del quarto piano, ma le fiamme si erano estese anche al quinto piano e stavano arrivando al sesto», spiega il colonnello Grosjean, portavoce dei Vigili del Fuoco di Parigi.

Al momento non si conosce l'origine del rogo, su cui sta indagando la polizia. «C'era fumo dappertutto, ho sentito urlare un uomo e poi subito dopo un altro, c'era il balcone pieno di fiamme», racconta questa donna, testimone dell'episodio

**Mercoledì 02 Gennaio 2013 - 13:58** Ultimo aggiornamento: 18:55

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data:

03-01-2013

# Il Fatto Quotidiano

## *Appalti, abusi e intercettazioni*

Il Fatto Quotidiano

**Fatto Quotidiano, Il**

*"Appalti, abusi e intercettazioni"*

Data: **03/01/2013**

[Indietro](#)

[Skip to content](#)

[Home](#) [Abbonati ora !](#) [Negozio](#) [Pagina abbonati](#) [Contatti](#)

[Pagina abbonati](#) [I tuoi abbonamenti](#) [Sfoggia il PDF](#) [Giornale cartaceo](#)

Sei in: [Il Fatto Quotidiano SHOP](#) > > [Appalti, abusi ...](#)

[Appalti, abusi e intercettazioni](#)

di Redazione Il Fatto Quotidiano | 3 gennaio 2013

[Tweet](#)

Sicilia, Basilicata, Marche. Oppure Lombardia e Pie-monte. I nomi sono lì, nell'elenco, basta volerlo leggere. Ieri sul Fatto abbiamo pubblicato una lista di "impresentabili", politici del Pd che hanno avuto a che fare o che hanno ancora qualche questione aperta con la giustizia. Eppure sono stati presentati alle primarie. HANNO OTTENUTO voti, molti voti, sono quasi sempre ai primi posti grazie al loro radicamento sul territorio. Quella lista non è ancora terminata. In Basilicata c'è Antonio Luongo (6. 296 preferenze), dalemiano, nel maggio del 2012 è stato filmato dalla polizia di Potenza in un autogrill mentre incontrava con l'ex 007 del Sisde, Nicola Cervone, che a detta degli inquirenti "trattava" il suo approdo nel Copasir allora guidato dal lider Maximo. Luongo è attualmente sotto processo per corruzione nell'inchiesta

*Appalti, abusi e intercettazioni*

"Tena 2" su mafia, affari e politica. A carico di Luongo c'è l'assegnazione, nel 2001, di un appalto all'Asl di Matera e l'assunzione da parte della ditta aggiudicatrice di quattro persone, più un contributo elettorale di 15 milioni di lire. Andiamo in Toscana e troviamo Andrea Rigoni (5. 466), condannato a 8 mesi di reclusione in primo grado per abuso edilizio sul monte di Porto Azzurro, isola d'Elba, insieme alla madre, alla sorella e al direttore dei lavori. Poi prescritto. Abruzzo, Giovanni Lolli (2. 602), imputato in udienza preliminare a Bari per favoreggiamento nell'inchiesta sui presunti abusi della Missione Arcobaleno. Breve storia: nel 1999 il governo D'Alema lancia l'operazione umanitaria per sostenere i profughi kosovari fuggiti in Albania durante la guerra civile. Secondo l'accusa, durante la Missione, la Protezione civile, grazie a una fitta rete di complicità e amicizie con "esponenti apicali della politica" mise in piedi una "associazione a delinquere finalizzata alla commissione di reati contro la Pubblica amministrazione". Nel 2007 la Procura pugliese ha chiesto il rinvio a giudizio. Poi il reato è stato prescritto. Inciso: è possibile rinunciare alla prescrizione. In Campania il capolista è Umberto Del Basso De Caro, recordman con 12. 085 voti. Il suo curriculum è ricco, variegato e descritto in prima pagina da Marco Travaglio. New entry per Ludovico Vico (2. 869) uno dei politici tarantini maggiormente attivi sulla questione Ilva, talmente attivo da cadere in una lunga serie di intercettazioni compromettenti con Girolamo Archinà, l'uomo delle relazioni istituzionali della fabbrica pugliese. Infine i complimenti a Marietta Tidei, classe 1975, brava a racimolare ben 7. 805 voti, tanto da farla diventare capolista. Orgoglioso il padre Pietro, al terzo mandato da sindaco di Civitavecchia e per due volte deputato. Nell'ultima legislatura è entrato in polemica con le istituzioni perché non voleva dimettersi da Montecitorio nonostante l'evidente incompatibilità con la carica di primo cittadino. al. fer.

Tweet

0

Commenti

« TWITSENEFREGA

Libri e DVD 2012 con Ioden Lo Stato Montificio Il Risiko delle Primarie I primi 3 instant book de il Fatto Quotidiano In libero Stato Roberto Forchettoni Te la do io l'Italia Marchionnemente Due anni di stragi - Vent'anni di trattativa

Gadget de il Fatto Christmas box (2) Christmas box (1) Portachiavi de il Fatto Quotidiano Maglietta "Mani Pulite" Junior Maglietta "Mani Pulite" Taccuino de "il Fatto Quotidiano" Cappello de "il Fatto Quotidiano" Custodia per Tablet 'il Fatto Quotidiano' Tazza de "il Fatto Quotidiano" Tazza, magnete e spilla de "il Fatto Quotidiano" Spilla e magnete de "il Fatto Quotidiano" Cappello, spilla e magnete de "il Fatto Quotidiano" Borsa de "il Fatto Quotidiano" Borsa, magnete e spilla de "Il Fatto Quotidiano" Maglietta "Tante parole, un solo Fatto" Maglietta "Italians are better"

Abbonamenti Abbonamento digitale semestrale Abbonamento postale annuale (Italia) Abbonamento postale semestrale (Italia) Abbonamento digitale annuale Coupon annuale Coupon semestrale

Data:

**03-01-2013**

## **Il Fatto Quotidiano**

### ***Appalti, abusi e intercettazioni***

Direttore testata online: Peter Gomez

Negozio

Abbonamenti | Libri e DVD

Contatti

Redazione | Ufficio Abbonamenti | Servizio tecnico

Segui il fatto quotidiano

[Iscriviti alla newsletter](#)

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

[Termini e condizioni di utilizzo](#)

Server Dedicato Level iP

***Francia, palazzo in fiamme. Cinque morti*****Julie news**

*"Francia, palazzo in fiamme. Cinque morti"*

Data: **03/01/2013**

[Indietro](#)

Francia, palazzo in fiamme. Cinque morti

02/01/2013, 20:31

Cinque morti, tra i quali tre adolescenti di 12, 15 e 18 anni. È questo il bilancio di un incendio divampato in un complesso residenziale a Gennevilliers, un sobborgo alla periferia di Parigi. L'incendio è stato domato solo dopo diverse ore, grazie ai vigili del fuoco che giunti sul luogo, si sono adoperati per spegnere le fiamme divampate in due appartamenti al quarto e quinto piano dello stabile. Diciotto i feriti leggeri.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti effettuata dai pompieri, il fuoco è divampato al quarto piano di un palazzo di sei e si è propagato dall'esterno al quinto piano, nell'appartamento dove vivevano le cinque vittime. Si tratterebbe, infatti, di una famiglia intera, formata dai due genitori e i loro tre figli adolescenti. Le vittime non sono state ancora formalmente identificate.

A chiedere l'intervento dei caschi rossi pare sia stata un'anziana 80enne, abitante nell'appartamento nel quale l'incendio si è scatenato nella notte e domato solo nelle prime ore del mattino. Sul posto sono giunti 120 pompieri, 40 soccorritori e 30 mezzi di soccorso. Con l'aiuto di una lunga scala, i pompieri hanno salvato altre sette persone fra cui un neonato, rimasto leggermente ferito. Ancora da chiarire le cause che hanno scatenato l'incendio. Il palazzo, degli anni '70 e , era stato ristrutturato dieci anni fa.

***Dal sociale alla politica: poche novità a Roma e Campania. Bene la Toscana*****Redattore sociale***"Dal sociale alla politica: poche novità a Roma e Campania. Bene la Toscana"*Data: **02/01/2013**

Indietro

02/01/2013

16.46

**POLITICA**

Dal sociale alla politica: poche novità a Roma e Campania. Bene la Toscana

Insieme a Filippo Fossati (Uisp), la Toscana porta alla ribalta il presidente dell'Enaip Federico Gelli (Pd) e la ex vicepresidente di Arci Firenze Alessia Petraglia (Sel). Pordenone, buona affermazione di Giorgio Zanin

**ROMA** Diverse le personalità del Terzo settore e dell'associazionismo che in tutta Italia hanno scelto l'impegno politico e hanno partecipato alle recenti parlamentarie del centro-sinistra.

**Roma.** Nella capitale buona affermazione nel Pd di **Ileana Argentin** (vedi lancio precedente), giunta con oltre 6800 preferenze subito dietro Stefano Fassina. Ottava è giunta **Monica Cirinnà**, impegnata nelle lotte a difesa dei diritti. Avvocato penalista, è stata lei che per ben due volte ha costretto il Sindaco Alemanno a rimodulare la Giunta: suoi infatti i due ricorsi inoltrati per violazione dello Statuto del Comune di Roma in ordine alle pari opportunità nella formazione della giunta.

Quattordicesima è giunta **Giuseppina Maturani**, ex assistente sociale in XV municipio, ex Presidente del Consiglio della provincia di Roma con Zingaretti presidente. Infine **Roberto Di Giovanpaolo**, ex senatore, amico del carcere e dei diritti umani. Da sempre punto di riferimento per le politiche sull'immigrazione, il diritto di asilo e normativa sull'accoglienza.

**Campania.** Le primarie del centro-sinistra in Campania non hanno prodotto grossi cambiamenti: tra gli eletti alcuni giovani e donne, ma resta sostanzialmente confermato l'attuale assetto politico. Tra i più votati, diversamente da quanto accaduto in altre regioni, non ve n'è alcuno che sia espressione della società civile e del no profit (per fare un confronto, al pari di Sergio D'Angelo per le Politiche sociali), ma sono da segnalare alcuni nomi attivi nell'associazionismo o che hanno avuto in passato incarichi istituzionali in diversi settori.

Per il Pd a Napoli prima tra le donne: Valeria Valente, coordinatrice regionale delle donne ed ex assessore alle Pari opportunità del Comune di Napoli (la seguono Assunta Tartaglione e Angelica Saggese); a Caserta si conferma Pina Picierno, deputato uscente e tra le animatrici di Occupy Scampia, movimento sorto lo scorso anno dai Social Network contro il coprifuoco imposto in terra di camorra. L'unico flop al femminile degno di nota è quello di **Anna Maria Carloni** (parlamentare uscente e moglie dell'ex governatore Antonio Bassolino), già fondatrice dell'associazione Emily per la promozione della partecipazione femminile in politica.

Da segnalare per Sel, tra le donne più votate **Angelica Romano** (2368 voti): referente della Rete Lilliput di Napoli, esperta di legalità nelle periferie e di recupero di beni confiscati alla camorra con Libera, si è occupata di diritti umani e sviluppo sostenibile, ricevendo anche due premi per il lavoro di ricerca sugli effetti dell'uranio impoverito in Iraq. Non è andata altrettanto bene per il leader del movimento omosessuale di Napoli **Carlo Cremona**, presidente dell'associazione I-Ken, che guadagna solo 228 voti.

**Toscana.** Detto di **Filippo Fossati**, presidente Uisp, nelle liste del Pd a Firenze (vedi lancio precedente), va detto che il Pd in Toscana per la precisione a Pisa può contare anche su **Federico Gelli**, presidente dell'Enaip Toscana (agenzia formativa e del lavoro delle Acli), giunto terzo alle parlamentarie con 2784 voti.

Quanto a Sel, importante l'affermazione di **Alessia Petraglia** (già vicepresidente di Arci Firenze, oggi si occupa di tutela e sviluppo del patrimonio associativo dell'Arci Firenze), arrivata prima del suo partito con 2.325 voti.

**Friuli Venezia Giulia.** Sono 10 i candidati che sicuramente avranno il proprio nome nelle liste dei candidati alle prossime elezioni per il Pd. Tra loro c'è **Giorgio Zanin**, eletto grazie alle primarie a Pordenone. Insegnante di professione, Zanin vanta un lungo trascorso di impegno sociale: La mia pluriennale esperienza di servizio nel volontariato,



***Dal sociale alla politica: poche novità a Roma e Campania. Bene la Toscana***

nell'associazionismo e nell'impresa sociale mi ha reso esperto nella conduzione di gruppi, nel prendere l'iniziativa, nell'attuare progetti per il cambiamento scrive nel suo blog. Da dodici anni è amministratore della cooperativa sociale Acli di Cordenons. Dal 2000 al 2008 ha rivestito il ruolo di presidente provinciale delle Acli a Pordenone ed è stato promotore e primo portavoce del Forum del terzo settore nel suo territorio. In passato ha svolto attività di volontariato con gli scout dell'Agesci, oggi ora collabora con l'hospice Il gabbiano di San Vito al Tagliamento ed è un amministratore di sostegno.

Anche **Delia Murer** (Venezia, terzo posto in provincia alle primarie) è presenza attiva nelle lotte del Movimento delle Donne. Prima assessore donna alla Protezione civile, Pari opportunità per la Provincia di Venezia è stata assessore alle Politiche Sociali e Rapporti con il Volontariato nella giunta comunale di Venezia, presieduta da Massimo Cacciari, fino all'elezione alla Camera dei Deputati. **Floriana Casellato** (Treviso - seconda in classifica) è da tempo impegnata nell'associazionismo e nel sindacato, nonché presidente per 5 anni della Casa per Anziani "Tre Carpini". Infine, **Felice Casson**, primo eletto a Venezia, particolarmente attivo sui temi della lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata.

*Francia, incendio in un palazzo -*

Francia, incendio in un palazzo: cinque morti tra i quali tre ragazzi - Repubblica.it

**Repubblica.it**

""

Data: 02/01/2013

Indietro

Francia, incendio in un palazzo:

cinque morti tra i quali tre ragazzi

Un'intesa famiglia vittima delle fiamme in un appartamento nei sobborghi di Parigi. Il rogo ha coinvolto due piani dello stabile e tenuto impegnati i pompieri per tutta la notte. Mistero sulle cause

Il palazzo devastato dall'incendio che ha provocato 5 vittime (afp)

PARIGI - E' di cinque morti, tra i quali tre adolescenti di 12, 15 e 18 anni, il bilancio di un incendio divampato in un complesso residenziale a Gennevilliers, un sobborgo alla periferia di Parigi. I vigili del fuoco hanno avuto bisogno di diverse ore per spegnere le fiamme in due appartamenti al quarto e quinto piano dello stabile. Diciotto i feriti leggeri. ( FOTO)

Secondo la ricostruzione dei pompieri, il fuoco è divampato al quarto piano di un palazzo di sei e si è propagato dall'esterno al quinto piano, nell'appartamento dove si trovavano le cinque vittime. Si tratterebbe di una famiglia intera, formata dai due genitori più i loro tre figli adolescenti. Le vittime non sono state ancora formalmente identificate. I vigili del fuoco sono stati chiamati da una signora di 80 anni, abitante nell'appartamento nel quale l'incendio si è scatenato nella notte e domato solo nelle prime ore del mattino. Sul posto sono giunti 120 pompieri, 40 soccorritori e 30 mezzi di soccorso. Con l'aiuto di una lunga scala, i pompieri hanno salvato altre sette persone fra cui un neonato, rimasto leggermente ferito. Sull'origine dell'incendio non sono state formulate ancora ipotesi. Il palazzo, degli anni '70 e , era stato ristrutturato dieci anni fa.

(02 gennaio 2013)

***Finale for Nepal: trasparenza, condivisione e i progetti che stanno per partire***

- Quotidiano online della provincia di Savona

**Savona news**

*"Finale for Nepal: trasparenza, condivisione e i progetti che stanno per partire"*

Data: **03/01/2013**

Indietro

ATTUALITA' | mercoledì 02 gennaio 2013, 15:46

Finale for Nepal: trasparenza, condivisione e i progetti che stanno per partire

Condividi |

La 3° edizione della manifestazione internazionale FINALE FOR NEPAL, nel 2012, e' stata senza dubbio la migliore e piu' riuscita, nonostante il buon esito, dal punto di vista umano, gia' verificato nelle precedenti. Il numero di visitatori ha messo alla prova l'organizzazione NO PROFIT che ha cercato di rispondere alle aspettative inseguendo un fine importante su tematiche di solidarieta'.

Incassi, sponsor e partecipanti, si puo' affermare che il grande entusiasmo degli organizzatori abbia trovato un riscontro pratico in una comune sinergia.

Oggi Finale for Nepal e' senza ombra di dubbio uno degli eventi outdoor con fine sociale piu' importanti di Italia!

La 3° edizione, di fatto, e' la prima in cui sia stato ottenuto un vero e proprio incasso. Il lancio delle precedenti aveva determinato persino una richiesta di autofinanziamento da parte dei volontari organizzatori. Lo staff al completo considera un dovere e un piacere la possibilita' di render pubblico e trasparente il risultato di tanta fatica e di commisurata gioia. E' infatti bello condividere con chi ha aiutato e supportato tale felicità, la possibilita' di poter finalmente investire una somma cospicua nei progetti nepalesi e nel futuro dell'evento.

E' possibile sintetizzare in poche cifre l'evento:

Entrate 24253 euro

Spese 10368 euro

Capitale da investire al netto 13885 euro

Destinazione Nepal 10520 euro

Destinazione Evento 3365 euro

L'ammontare dell'incasso al netto sara' diretto in Nepal per circa un 70%. La restante parte servira' a foraggiare la nuova edizione 2013 che si auspica risulti ancora piu' evoluta della precedente, per mirare a un piu' grande riscontro a medio e lungo termine, di anno in anno. Innestare un meccanismo che si autoalimenta significa poter costruire progetti importanti, ognuno facente parte di un piu' grande disegno.

Cosa accade quindi ora Nepal? L'Himalayan Primary School, e' al momento supportata al 100% dall'associazione Finale for Nepal. A Gennaio cominceranno le opere di risanamento e quindi di mantenimento a lungo termine della struttura. L'obiettivo e' la suddivisione degli alunni in due classi con la creazione di una vera e propria scuola materna separata dalla scuola primaria.

Il capitale incassato dall'evento, pertanto sara' impegno:

**Scuola**

1 Aiuto insegnante per classe materna 1 Insegnante per la primaria 1 Aiutante stipendiato per la pulizia e la preparazione dei pasti  
Pasti giornalieri per tutti i bimbi. (Te, biscotti e pranzo con Dal Bath) Cucina (gas e fornelli) , tavolo mensa, stoviglie per la scuola  
Banchi e sedie nuove per tutti i bimbi 2 Lavagne nuove Uniformi per tutti gli alunni Materiale scolastico

**Campo volontari**

***Finale for Nepal: trasparenza, condivisione e i progetti che stanno per partire***

Livellamento terreno antecedente per posizionare tendoni volontari Tendoni volontari tipo protezione civile Materassi e brande x volontari

Budget per terminare la classe 2 Responsabile che, settimanalmente, raggiunge shaktikhor, controlla la situazione e sopperisce ad eventuali problemi

Spese varie (Trasporti, ecc...)

**TOTALE COSTI MENSILI TOTALE COSTI FISSI**

investito secondo le necessita` derivate da tale

3.500 RPS mensili 5.000 RPS mensili

3.000 RPS mensili

50.000 RPS mensili

8.000 RPS - spesa fissa

8.000 RPS - spesa Fissa 4.000 RPS - spesa Fissa 30.000 RPS - spesa fissa 5.000 RPS mensili

5000 RPS - spesa fissa

10.000 RPS - spesa fissa 10.000 RPS - spesa fissa 45.000 RPS - spesa fissa

10.000 RPS mensili

2.000 RPS mensili 10.000 RPS costi fissi

78.500 rupie nepalesi Circa 770 euro

130.000 rupie nepalesi Circa 1.280 euro

In Nepal, verra` investito nel 2013 il capitale di 10520 euro

Il conteggio dei fondi e il loro impiego sono stati dichiarati e resi pubblici per la prima volta il 21 dicembre 2012 in occasione della cena organizzata per i volontari che hanno dato il loro contributo, nella mensa comunale di Finalborgo. Grazie ai 3365 euro che verranno impiegati nell'evento 2013, si presuppone la possibilita` di realizzare una 4° edizione ancora piu` evoluta della terza con la quale riuscire ad ottenere il secondo vero incasso.

Il calendario relativo al prossimo anno partira` subito a gennaio; un membro del consiglio direttivo dell'associazione Finale for Nepal, si rechera` in Asia per assicurarsi che i lavori di ristrutturazione della scuola abbiano effettivamente inizio secondo i progetti stabiliti e nelle tempistiche prescelte.

E` importante questo feedback fin dalle prime fasi di sviluppo per avere la percezione dei buoni rapporti con l'etnia Chepang; l'apporto europeo deve dar modo a questo popolo di crescere secondo le proprie tradizioni, senza uno snaturamento indotto da una cattivo sincretismo.

Si puo` inoltre affermare che stia avendo un eccellente seguito anche il progetto "Green Soldiers", il movimento di volontari che viaggiano ripulendo gli habitat del mondo che sono stati sporcati da mano umana.

Non a caso grazie al grande impegno dimostrato nelle precedenti edizioni, dal 2012 l'associazione Finale for Nepal ha anche l'appoggio del GISM, il Gruppo Italiano Scrittori di Montagna.

La terza edizione e` stata infatti patrocinata dall'accademia d'arte e cultura alpina che ha proposto una sua rappresentanza grazie alla delegazione ligure, che ha fornito il suo aiuto volontario nei giorni dell'evento mediante varie conferenze, diffusione e mostre fotografiche.

L'associazione Finale for Nepal deve infine ringraziare il Comune di Finale, e in particolare l'assessore Massimo Gualberti, per l'enorme aiuto dato in questi primi tre anni. E` possibile oggi contare su un territorio in grande sviluppo e sul supporto di eccellenti sponsor quali Ferrino, Salewa, La Sportiva e molti altri!

com.

## ***Caritas Ambrosiana: "Emergenza Nord Africa, non venga aggravata causando un'emergenza umanitaria"***

Milano - Caritas Ambrosiana: Emergenza Nord Africa, non venga aggravata causando un'emergenza umanitaria | Lombardia | Varese News

**Varesenews**

""

Data: **02/01/2013**

[Indietro](#)

Caritas Ambrosiana: Emergenza Nord Africa, non venga aggravata causando un'emergenza umanitaria

Caritas Ambrosiana esprime forte preoccupazione sui limiti posti alla prosecuzione dell'accoglienza. La fase di emergenza si chiude il 28 febbraio, poi stop all'accoglienza

| [Stampa](#) | [Invia](#) | [Scrivi](#)

Con la fine dell'anno 2012 si è chiusa la cosiddetta Emergenza Nord Africa, iniziata con gli sbarchi a Lampedusa due anni fa, avvenuti in seguito alle "primavere arabe". Il Governo ha deciso di proseguire l'accoglienza per altri due mesi, ma in un nuovo quadro di regole. Con il ritorno alla gestione ordinaria, infatti, le competenze passano dalla Protezione civile al Ministero dell'Interno. Sono, dunque, le Prefetture da ieri 1 gennaio 2013, i soggetti attuatori con cui gli Enti che si renderanno ancora disponibili a proseguire l'accoglienza dovranno formalizzare le nuove convenzioni.

«Caritas Ambrosiana, riconfermando la propria leale collaborazione verso le Istituzioni, non può non esprimere alcune preoccupazioni per la gestione di questa nuova fase - si legge nella nota di Caritas -. Avere prolungato di soli due mesi l'accoglienza, rischia di lasciare per strada prima della fine dell'inverno, proprio i soggetti più deboli, tra i quali anche donne con bambini, che difficilmente potranno trovare soluzioni autonome. Usciti dai centri di accoglienza, i soggetti più fragili chiederanno aiuto alle Caritas e ai Comuni, appesantendo così il carico sostenuto da un welfare locale già costretto a rispondere a bisogni crescenti con sempre meno risorse. Alcune strutture di accoglienza, alberghi e pensionati ad esempio, a torto o a ragione potrebbero ritenere di non proseguire l'accoglienza, nei termini stabiliti dalla nuova convenzione. Già, dunque, nei prossimi giorni, un numero non irrilevante di profughi potrebbe restare all'addiaccio. La nuova fase di gestione prevede solo interventi per la sopravvivenza. Ciò rischia di interrompere la continuità dei percorsi di integrazione intrapresi dagli ospiti grazie ai corsi professionali, ai tirocini lavorativi, all'accompagnamento sociale e alla mediazione legale, tutti servizi offerti fino ad oggi. L'approssimarsi della scadenza del periodo di accoglienza, crea tra gli ospiti dei centri una comprensibile tensione alimentata anche da informazioni scorrette. In alcuni casi, tale situazione, potrebbe degenerare in aperte rivolte che, inevitabilmente, comprometterebbero il buon lavoro fatto fin qui».

In questo nuovo contesto, Caritas Ambrosiana rinnova l'appello già espresso da Caritas Italiana alle massime Istituzioni, affinché l'accoglienza possa essere prolungata almeno fino all'inizio della primavera. «Un mese in più non consentirà certo di dare nemmeno lontanamente risposta alla domanda di futuro espressa da questi migranti, ma potrà almeno evitare loro di affrontare difficoltà superiori alle proprie forze e di sovraccaricare una rete di aiuti già parecchio appesantita dai tagli al welfare e da una crisi economica che non allenta la presa - continua la nota di Caritas Ambrosiana -. Inoltre, Caritas Ambrosiana rivolge a tutti i soggetti coinvolti un invito pressante ad agire con senso di responsabilità, in questa difficile fase, antepoendo ad ogni altra valutazione, il valore e il dovere della solidarietà.

Dall'inizio dell'emergenza Caritas Ambrosiana ha accolto presso strutture proprie o di realtà collegate più di 200 profughi (principalmente uomini), provenienti per lo più dall'Africa sub-sahariana, ed in particolare da Nigeria, Mali, Costa D'Avorio, Ghana e Somalia. Per favorire l'integrazione ha organizzato appositamente 9 corsi di italiano cui hanno partecipato 95 persone e indirizzato le altre ai corsi già attivi sul territorio; ha attivato 9 corsi di formazione professionale e più di 20 tirocini con borsa lavoro. Ha offerto supporto psicologico, assistenza legale, accompagnamento sociale. Questo ampio ventaglio di opportunità è stato garantito attingendo anche a risorse proprie, sia umane (volontari), sia economiche.

Data:

02-01-2013

Varesenews

***Caritas Ambrosiana: "Emergenza Nord Africa, non venga aggravata causando un'emergenza umanitaria"***

2/01/2013

redazione@varesenews.it

***Francia/ Incendio vicino Parigi, 5 morti tra cui 3 ragazzi***

- Esteri - Virgilio Notizie

**Virgilio Notizie**

*"Francia/ Incendio vicino Parigi, 5 morti tra cui 3 ragazzi"*

Data: **03/01/2013**

[Indietro](#)

Francia/ Incendio vicino Parigi, 5 morti tra cui 3 ragazzi

Ci sono stati inoltre diciotto ferite lievi postato fa da TMNews

**ARTICOLI A TEMA   Altri**

Parigi, 2 gen. (TMNews) - Cinque persone - tra le quali tre ragazzi di 12, 15 e 18 anni - sono morte questa mattina nell'incendio di un edificio a Gennevilliers, nella regione parigina, che ha provocato inoltre diciotto feriti lievi.

Il rogo sarebbe partito da un appartamento al quarto piano di un edificio di sei piani e si sarebbe diffuso all'esterno al quinto piano, nell'appartamento dove si trovavano le cinque vittime.

Secondo il sindaco della città, Jacques Bourgoïn, si tratterebbe di membri di una stessa famiglia, marito, moglie e i loro tre figli. Le vittime non sono ancora state formalmente identificate.

***Profughi, due mesi di proroga in extremis***

- Vita.it

**Vita.it**

*"Profughi, due mesi di proroga in extremis"*

Data: **02/01/2013**

Indietro

**EMERGENZA NORD AFRICA**

02/01/2013

Profughi, due mesi di proroga in extremis

di Daniele Biella

Il percorso di accoglienza delle 26mila persone fuggite dalla Libia finirà il 28 febbraio 2013. La decisione del Viminale nell'ultimo giorno utile prima della scadenza del 31 dicembre scorso

Fonte: Google

Proroga sia, seppur limitata a 60 giorni. E' di venerdì 28 dicembre 2012, ultimo giorno lavorativo dell'anno e soprattutto agli sgoccioli della scadenza prefissata al 31 dicembre, la decisione del ministero dell'Interno di concedere altri due mesi di tempo ai richiedenti asilo fuggiti dalla Libia 18 mesi fa per essere aiutati dagli enti predisposti (buona parte dei quali non profit) a rendersi autonomi nella loro nuova vita italiana.

La circolare arrivata a cooperative sociali, consorzi e le altre organizzazioni di tutta Italia che da 18 mesi stanno gestendo la quotidianità delle 26mila persone arrivate (la maggior parte viveva e lavorava in Libia ma aveva origini dell'Africa centrale), contiene importanti novità: si passa da un massimo di 46 euro a 35 euro procapite dato agli enti, ma viene specificato che tale spesa è per vitto e alloggio, escludendo quindi i servizi legali, medici, scolastici e altre tipologie di assistenza alla persona; inoltre, d'ora in poi la competenza passa dalla Protezione civile al ministero degli Interni (qui il comunicato sul sito ufficiale), con la conseguenza di fatto che non si tratta più di emergenza ma di gestione ordinaria.

Le disposizioni correnti però sembrano non essere definitive, in quanto in questi primi giorni dell'anno sono previsti incontri nelle prefetture locali tra i rappresentanti istituzionali e le organizzazioni per scandire operativamente la nuova proroga. Nel frattempo, la notizia della proroga last minute, seppur positiva, ha creato non pochi problemi a vari enti che, vista l'imminente fine del progetto, con la fine dell'anno avevano accompagnato alcuni profughi verso l'uscita dal progetto una volta ottenuto un alloggio esterno: con il rinnovo di 60 giorni dell'assistenza, le carte si sono rimescolate e molti operatori hanno dovuto passare una fine dell'anno piuttosto movimentata.

TAG: diritti umani,Governo,Immigrazione

Vedi anche

Residence Ripamonti, da gennaio 2013 tutti in strada?



***Animali: Lav, 2013 decisivo per il rispetto di tante specie***

Wall Street Italia

**Wall Street Italia**

""

Data: 02/01/2013

Indietro

Animali: Lav, 2013 decisivo per il rispetto di tante specie

di Adnkronos

Pubblicato il 02 gennaio 2013| Ora 17:03

Commentato: 0 volte

Roma, 2 gen. (Adnkronos Salute) - Il 2013 sarà decisivo per il rispetto di tante specie animali. A ricordarlo è la Lav, Lega Anti Vivisezione, che ha stilato una sorta di 'oroscopo' del nuovo anno. "Non è uno dei tanti oroscopi classici di questi giorni. Una previsione comunque sì. Senza consultare le stelle, perché in questo caso a giocare sono degli effetti meramente terreni: le nostre scelte quotidiane, quelle di chi è chiamato a decidere anche a nome nostro (e loro) nelle istituzioni e ancora di più per i nuovi Parlamento e Governo dopo le prossime elezioni di febbraio", afferma Gianluca Felicetti, presidente della Lav. "Ben sette (e mezzo considerando il Sagittario) sono i segni zodiacali ispirati alle costellazioni che richiamano animali. Qui invece -rileva la Lav- gli animali sono veri, in carne e ossa. Migliaia, milioni, in alcuni casi anche decine di milioni, ai quali auguriamo, con l'impegno di tutti, un anno migliore". Ecco le 'previsioni' per le diverse specie animali: Leone: "questo sarà l'anno della nuova Conferenza Cites sulle specie in pericolo d'estinzione, si svolgerà a marzo a Bangkok. L'Italia porti in quella sede con il nuovo Ministro dell'Ambiente la priorità della conservazione delle specie in natura e non negli ergastoli chiamati zoo, trasformando i propri in Centri di recupero di animali sequestrati e maltrattati. E il nuovo Parlamento discuta subito le proposte di legge per rendere davvero umano il circo, seguendo l'esempio degli altri Paesi che hanno abolito le esibizioni degli animali". Beagle: "da febbraio inizieranno i pronunciamenti della Corte di Cassazione sul sequestro effettuato lo scorso luglio dei 2639 quattro zampe nell'allevamento Green Hill per la vivisezione. La vicenda giudiziaria vedrà quindi delle nuove tappe. E il nuovo Parlamento -ricorda la Lav- sarà chiamato a decidere sulla sua chiusura con la "Legge Comunitaria 2011" che è stata bloccata lo scorso anno da senatori pro-vivisezione". Cavallo: "la crisi dell'ippica, vista la diminuzione del contributo statale alle corse, deve portare alla chiusura dello sfruttamento dei cavalli e a dichiararne la definizione di animale d'affezione come è ormai da tempo per decine di migliaia di persone", aggiunge la Lav. Scorpione: "l'Unione Europea vuole dare una stretta alle cosiddette "specie invasive" e dovrebbe emanare una proposta di direttiva. Non dovrà farlo, peraltro inutilmente e con grandi costi etici e monetari, a suon di doppiette. Il primo atto serio è vietarne importazione e riproduzione in cattività. Ma non dovrà succedere come per la Legge che ancora attende da dieci anni dai Ministeri dell'Ambiente e della Salute l'elenco di ragni e scorpioni considerati pericolosi per l'uomo e, quindi, di cui sarebbero finalmente bloccate detenzione commercio". Coniglio: "entro il prossimo mese di marzo la Commissione Europea dovrà decidere se chiudere definitivamente la possibilità di effettuare gli ultimi tre tipi di test degli ingredienti dei cosmetici e vietare l'importazione di profumi e creme prodotti negli altri Paesi senza rispettare le regole comunitarie di tutela degli animali e della salute. L'Italia deve portare a Bruxelles il positivo impegno votato lo scorso dicembre dalla Commissione Sanità del Senato". Gallina: "come per gli altri volatili usati nella macellazione, il 2013 è la scadenza prevista da Bruxelles per valutare le alternative di uccisione ai bagni elettrificati con relativo sgozzamento. Ma, intanto -sottolinea l'associazione- ognuno di noi può deciderne la vita, ripensando i propri consumi alimentari". Visone: "per gli ultimi dieci allevamenti per pellicce in Italia, il Parlamento da marzo vedrà fra le prime proposte di legge nuovamente depositate, quella della Lav che farebbe seguire l'esempio degli altri Paesi, ultima e recente l'Olanda, che ne hanno decretato la chiusura. Fermiamo questa attività violenta e anacronistica". Mucca: "il 2013 -prosegue la Lav- sarà l'anno di discussione della nuova proposta della Commissione Europea sulla Politica Agricola Comune con grandi ripercussioni sulle

***Animali: Lav, 2013 decisivo per il rispetto di tante specie***

condizioni degli animali negli allevamenti. Ci sarà una proposta di direttiva per lo specifico settore delle milioni di bovine utilizzate per la produzione di latte? E vedremo finalmente la scomparsa della barbara pratica delle 'vacche a terra' che abbiamo portato alla luce di media e Tribunali?". Allodola: "continuerà ad essere un anno di tentativi di deroghe alla caccia, da parte di Province e Regioni. Sarà ancora un anno di nostri ricorsi davanti ai Tar di mezza Italia. Mentre le aree protette continueranno a subire gli attacchi di chi vuole diminuire i loro vincoli di protezione". Agnello: "da ieri si deve applicare il Regolamento europeo 1099/2009 sulle modalità di utilizzo degli animali nella macellazione. Si potrà rendere obbligatorio lo stordimento preventivo a tutti i tipi di macellazioni. Anche quelle "familiari" di volatili e conigli e per quelle con riti religiosi. Governo e Parlamento cosa decideranno?". Gatto: "è pienamente in vigore da pochi giorni, il diritto al soccorso stradale degli animali vittime di incidenti. Con il recentissimo Decreto del Ministero dei Trasporti le ambulanze veterinarie e il soccorso con mezzi privati in "stato di necessità" sono equiparati al soccorso umano per il Codice della Strada. E' urgente -aggiunge la Lav- che venga istituito un numero telefonico unico nazionale e regionale per facilitare l'intervento veterinario". Pesci: "qualche spiraglio per la loro considerazione si sta aprendo. Questo sarà l'anno nel quale la Commissione Europea dovrà presentare una Relazione tecnico-scientifica sulla loro sofferenza negli allevamenti, nel trasporto e nella loro macellazione. Mettendo le basi, speriamo, per un cambiamento concreto anche per questi animali che non riusciamo a udire con le nostre orecchie".

***Francia: incendio in appartamento, morta un'intera famiglia***

- Yahoo! Notizie Italia

**Yahoo! Notizie**

*"Francia: incendio in appartamento, morta un'intera famiglia"*

Data: **02/01/2013**

[Indietro](#)

Francia: incendio in appartamento, morta un'intera famiglia ASCA - 3 ore fa

[Email](#) [0Consiglia](#)

[Tweet](#) [Stampa](#)

(ASCA) - Roma, 2 gen - Tutti e cinque i componenti di una famiglia, i due genitori e tre ragazzi, sono morti nell'incendio del loro appartamento stamane all'alba alla periferia di Parigi. I cinque vivevano al quinto piano di un palazzo nella zona di Gennevilliers, un comune povero nell'area a nordovest della capitale francese. Sul posto sono intervenuti un centinaio di vigili del fuoco, ma le ragioni dell'incendio, scoppiato al quarto piano, non sono ancora state accertate. Quindici persone sono state trasportate in ospedale a causa dell'intossicazione da fumo. Il ministro dell'Interno, Manuel Valls, ha visitato la scena della tragedia. I ragazzi vittime dell'incendio avevano 12, 15 e 18 anni. (fonte AFP).